Eventi di Sabato 20 Settembre

09:30 Centro Culturale Casa A. Zanussi

L'arte di scrivere d'arte

*Incontro con **Davide Rondoni** e **Guido Guerzoni**. Coordina **Fulvio Dell'Agnese***

Ottava edizione del dialogo a più voci sui caratteri di stile e i problemi di comunicazione della critica d'arte, ideato e condotto dal critico d'arte Fulvio Dell'Agnese. Nell'edizione 2014 si rifletterà sull'accostamento all'opera d'arte di un poeta, Davide Rondoni, e sul rapporto tra arte e committenza, su musei e mercato artistico con Guido Guerzoni, economista che da anni si occupa di collezioni, collezionisti, musei e mercati dei beni da collezione.

A cura di Centro Iniziative Culturali Pordenone

10:00 Biblioteca Civica, Chiostro

La mucca volante

*Incontro con **Paolo Di Paolo**. Intervista di **Beatrice Masini***
PRENOTAZIONI DALL' 1 AL 15 SETTEMBRE

PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI
Una mattina nel cortile della scuola c'è un angolo delimitato da una striscia di plastica bianca e rossa. E la maestra proibisce ai bambini di uscire all'intervallo. Leonardo è deciso a indagare: così la sera, sotto la pioggia, armato di una torcia e scortato dal suo cane Macchia, torna a scuola e scopre una mucca gonfia come un pallone. Forse è morta? Il giorno dopo la mucca non c'è più. Dov'è finita? A chiarirlo sarà un'intera banda di ragazzini decisi a capire come mai gli adulti si affannano tanto a nascondere certe verità.

L'incontro è a ingresso libero fino ad esaurimento posti.
(In caso di pioggia Auditorium della Regione)

10:00 Biblioteca Civica, Sala Incontri

Storie d'acqua

*Letture animate di **Giacomo Bizzai***

PRENOTAZIONI DALL' 1 AL 15 SETTEMBRE

PER STUDENTI DELLE SCUOLE ELEMENTARI. ORE 10.00 (I TURNO), ORE 11.30 (II TURNO).
Acqua... Pioggia leggera che bagna appena il terreno, onda salata che riempie la bocca, piena di fiume impetuosa, improvviso temporale primaverile, palude silenziosa, mare luminoso sotto la luna d'estate, rubinetto che gocciola e non ti lascia dormire, fontana fresca che sazia la sete, doccia gelata che toglie ogni fatica, pozzo profondo che ispira desideri... Acqua... A dare voce alle opere di Stepan Zavrel raccolte nella mostra "Venezia domani", Giacomo Bizzai leggerà tante storie d'acqua da La luna e lo stagno di Alberto Benevelli e Cristina Pieropan, a Solo un sorso, ranocchio! di Piet Grobler, a Sotto la laguna di Venezia di Brigitte Maury. Al termine dell'incontro i partecipanti potranno visitare la mostra allestita al primo piano della Biblioteca Civica.

In collaborazione con la Fondazione Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia "S. Zavrel" di Sarmede
L'incontro è a ingresso libero fino ad esaurimento posti.

10:00 Convento di San Francesco

Majorana: il fisico assoluto

Lectio magistralis di ***Etienne Klein****. Introduzione di* ***Stefano Moriggi***

PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL' 1 AL 15 SETTEMBRE

Nel suo ultimo lavoro, En cherchant Majorana, le physicien absolu, il fisico Etienne Klein torna sul destino di Ettore Majorana, attraverso un elegante e appassionante diario di viaggio, sospeso tra letteratura e scienza, smarcandosi dalle differenti tesi proposte sulla scomparsa del grande fisico teorico siciliano. Il fascino ancora attuale di Majorana, che l'autore definisce il «fisico assoluto», è legato alla dimensione intrinseca del personaggio, ma anche al fatto che il suo destino interroga il senso di ogni esistenza umana. Secondo Klein, Majorana aveva capito una cosa essenziale: «Non ci sono che due grandi possibilità di contatto con la realtà materiale: il crudo contatto, diretto, che s'impunta sulle cose, le soppesa e ne deduce le diverse proprietà; e il contatto 'a specchio' che attraverso un gioco di corrispondenze tra visibile e invisibile, sostituisce le cose con la loro concettualizzazione».

In collaborazione con Assessorato alla Cultura del Comune di Pordenone

---

10:00 Auditorium Istituto Vendramini

I dannati della terra. Storia della legione straniera

Incontro con ***Gianni Oliva***

PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL' 1 AL 15 SETTEMBRE

La storia della Legione straniera è una "storia di storie". La vicenda generale è nota: Fondazione nel 1831 da parte di Luigi Filippo d'Orleans, re di Francia, in vista della guerra di conquista dell'Algeria, e arruolamento aperto a tutti gli stranieri che firmano volontariamente un ingaggio; impegni di combattimento in Algeria e in Messico 8° sostegno di Massimiliano d'Austria), nella campagna del Marocco di inizio Novecento e, nel secondo dopoguerra, in Indocina; coinvolgimento negli interventi più recenti di peace keaping, dall'Iraq, all'Afghanistan, al Mali. Nel rifugio dell'anonimato garantito dal "kepi bianco" della Legione, ecco allora ex militari napoleonici, patrioti risorgimentali, aristocratici, criminali comuni, anarchici, fascisti, avventurieri, idealisti. Uomini che fuggono da passati inconfessabili, altri che affogano le pene d'amore, altri ancora che esaltano la propria "inquietudine" nell'azione. Per fare solo qualche nome, si incontrano assi dell'aviazione come il tedesco Siegfried Freytag, scrittoricome Ernst Junger e Arthur Koestler, futuri politicicome Giuseppe Bottai e Jean-Marie Le Pen, "parenti ingombranti" come i padri di Emile Zola e di Nicolas Sarkozy, o come il fratello di Georges Simenon. Gianni Oliva intreccia storie individuali di disperazione e riscatto con la storia della Legione straniera, le motivazioni dei singoli, i modelli di comportamento, le regole di impiego, le particolarità degli scenari operativi.

10:00 Spazio Ascotrade

Detecting Italy. La scrittura ultraesordiente del Gadda Giovani

Incontro con ***Fabrizio Gifuni*** *e* ***Federica Pedriali***
PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL' 1 AL 15 SETTEMBRE

Mettendo a frutto la lezione-spettacolo di Fabrizio Gifuni, l'attore e la studiosa Federica Pedriali continuano quello che è ormai un dialogo serrato intorno a un'altra passione condivisa: coinvolgere i ragazzi delle scuole nella scoperta di uno degli scrittori italiani più straordinari. Nei rispettivi ruoli di presidente onorario e ideatrice del Gadda Giovani, Fabrizio Gifuni e Federica Pedriali presentano i risultati delle prime quattro edizioni del Premio e annunciano i progetti in corso di realizzazione, leggendo in più in quel ritratto del paese che sta via via emergendo dalla partecipazione alle sfide della scrittura gaddiana da parte di generazioni di intrepidi ultraesordienti.

In collaborazione con Premio Gadda Giovani

10:30 Loggia del Municipio

Che cosa leggono i poeti? L'orientamento dei poeti under 40 e i 10 migliori libri di poesia di inizio millennio selezionati da "Dedalus"

Incontro con ***Alberto Casadei, Roberto Cescon, Tommaso Di Dio, Roberto Galaverni, Giovanni Turra***

Dopo il "Censimento dei poeti under 40", pordenonelegge ha somministrato ai poeti censiti un questionario per conoscere la loro formazione, i riferimenti autoriali, la condizione di poeta oggi in Italia. I risultati, presenti anche nel numero 74 della rivista Atelier, sono stati analizzati dal sociologo Guido Guerzoni e dal suo staff. A fianco di questo lavoro, nell'ambito del progetto Dedalus, è stata stilata dai lettori coinvolti una classifica dei più amati dieci libri di poesia, pubblicati dal 2001 al 2011, con importanti conferme e alcune sorprese. Un modo questo per cercare di orientarsi nel canone della più recente contemporaneità.

In collaborazione con Premio Dedalus

10:30 Palazzo della Provincia

Mai stati meglio. Guarire con la storia

Incontro con ***Lia Celi*** *e* ***Andrea Santangelo***
PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL' 1 AL 15 SETTEMBRE

Addio ansiolitici, antidepressivi e fiori di Bach, addio strizzacervelli e guru motivazionali: il rimedio più efficace ed economico per i disturbi che tormentano corpo e anima dell'uomo moderno si chiama Storia. Basta scorrere i secoli passati per capire che, a dispetto di quel che vuol farci credere un'informazione chiassosa e piagnona, stiamo vivendo uno dei momenti più positivi, confortevoli e ricchi di opportunità dall'apparizione dell'uomo sulla Terra: rendersene conto significa sentirsi già meglio. Lia Celi e Andrea Santangelo ci insegnano a usare la Storia come un armadietto dei medicinali a costo zero e a effetto rapido per fronteggiare e ridimensionare i malanni più vari e ritrovare la gioia di vivere nel presente.

In collaborazione con la Provincia di Pordenone

10:30 Palazzo Montereale Mantica

Le zone morte

Incontro con ***Simon Pasternak****. Presenta* ***Alberto Garlini***

PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL' 1 AL 15 SETTEMBRE

Le zone morte è un viaggio alla ricerca della verità in un terrificante deserto morale e materiale, quello della Seconda Guerra Mondiale in Russia. Nel luglio 1943, a Kursk infuria la più grossa battaglia di mezzi corazzati della seconda guerra mondiale. Più a est, dietro la linea del fronte, divampa la guerra partigiana, repressa senza pietà dai tedeschi. Heinrich e Manfred, due amici d'infanzia, sono in servizio presso la cittadina di Lida. Heinrich, un agente di polizia, cerca di barcamenarsi all'interno dello spietato potere nazista mantenendo l'onore e la coscienza puliti, mentre l'SS Manfred prospera nel caos morale. Quando il mentore di Manfred, il generale Steiner, viene ritrovato ucciso, sarà Heinrich a dover indagare sul delitto. Unica testimone una terrorizzata bambina di sei anni. Le zone morte è un romanzo straordinario che esplora le menti dei giovani nazisti e le conseguenze, a livello personale, del sistema perverso di cui hanno fatto parte. Il libro non è per i deboli di cuore, ma è scritto con intelligenza e con una tale spinta emotiva da tenere il lettore incollato alla pagina dall'inizio alla fine.

11:00 **Palazzo Gregoris**

Cesare Scoccimarro nell'architettura italiana del primo Novecento

Incontro con ***Annalisa Avon****,* ***Antonio Scoccimarro e Caterina Furlan***

Il quaderno raccoglie i testi degli interventi al convegno di studio sull'architetto Cesare Scoccimarro (Udine 1897-Roma 1953), organizzato lo scorso anno dalla Fondazione Ado Furlan a Udine. Aggiungendosi alle risultanze del catalogo della mostra allestita nel 2013 a Pordenone, permette di seguire ancora più analiticamente il percorso professionale di Scoccimarro dalle prime architetture di gusto eclettico e da quelle più spiccatamente 'politiche' degli anni del Fascismo alle realizzazioni post-belliche che hanno interessato in particolare le città di Genova e di Milano, con approfondimenti sulla sua attività nei settori dell'allestimento e degli arredi e un'"incursione" nella sua biblioteca privata.

A cura della Fondazione Ado Furlan

11:00 All'incontro non parteciperà Fredrik Backman
Teatro Verdi

Promettere, mantenere

Incontro con ***Mauro Corona*** *e* ***Fredrik Backman****. Presenta* ***Gian Mario Villalta***

PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL' 1 AL 15 SETTEMBRE

Il lavoro, il fare con le mani, che diventa quotidiana manutenzione delle cose, attrae a sé i significati dell'affidabilità e della fiducia. Ecco allora che viene in luce la relazione profonda tra il promettere e il mantenere, che il protagonista del libro di Backman evoca ad ogni istante e vuole però rifuggire, perché rifiuta un mondo che, prima di ogni altra bruttura, non sa più di avere le mani. Un tema che Mauro Corona propone a sua volta da tempo e da tempo pratica in molti modi (anche scrivere è una questione di mani). Dal successo internazionale del romanzo di Fredrik Backman lo spunto per una conversazione sul lavoro, sul presente, sul bene e sul male.

11:00

Nel centenario di Spoon River. La fortuna in Italia

Incontro con ***Luca Briasco*** *e* ***Marco Fazzini***

"Avrò avuto diciott'anni quando ho letto Spoon River. Mi era piaciuto, forse perché in quei personaggi trovavo qualcosa di me" ha dichiarato a suo tempo Fabrizio De André a proposito di Non al denaro non all'amore né al cielo, album ispirato all'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters. Questo libro, che ha rappresentato per tre generazioni di adolescenti una lettura quasi obbligata, compie cento anni: li raccontano Luca Briasco e Marco Fazzini.

In collaborazione con Assessorato alla Cultura del Comune di Pordenone

---

11:00 Palazzo della Camera di Commercio, Sala Convegni

Non chiedermi come sei nata.

*Incontro con **Annarita Briganti**. Presenta **Gloria De Antoni***

Questa storia comincia un mattino, al mare d'inverno. Gioia è andata a correre presto ed è sul lettino di una spiaggia francese quando tutto accade. Un incendio nel ventre e lei si ritrova in un ospedale straniero dove scopre di aver perso un bambino che non sapeva di aspettare. Da quel momento niente sarà più come prima. Giornalista culturale freelance di un importante quotidiano italiano, Gioia Lieve capisce di desiderare la maternità, di volere una figlia dal suo fidanzato storico Uto. Ma questa improvvisa consapevolezza si dovrà scontrare con un fatto ineluttabile: per diventare genitori Gioia e Uto possono sperare in un miracolo oppure rivolgersi alla scienza. Mentre, passo dopo passo, affronta in una crescente solitudine il difficile percorso della fecondazione assistita, la protagonista cerca punti di riferimento negli uomini della sua vita. Da Uto, utopia dell'amore perfetto, a Luca, amico e amante occasionale, al suo capo Eros che la distrae nei momenti più duri con articoli urgenti. Fino ad Alberto, il suo nuovo, grande futuro. Sullo sfondo, la presenza luminosa di Andrea, ginecologo padre putativo scienziato libero. La gemella Scilla e l'amica del cuore Clizia, con cui non servono le parole, la seguono a distanza, mentre lei supera il dolore dell'aborto, affronta le terapie per l'infertilità e non riconosce più il suo corpo. La vita deve andare avanti: ci sono gli incontri e le interviste, la mondanità editoriale – Milano e il resto del mondo, da Torino a Mantova a New York –, la passione per i libri, gli scrittori e la scrittura, che la salvano. Lei, precaria di lusso in una società di relazioni e sentimenti liquidi. Non chiedermi come sei nata è una piccola grande storia nell'Italia di oggi. La difficoltà di trovare la strada nella professione e nel privato. I colpi di scena del cuore. Gli scherzi del destino. La forza dell'amore. La ricerca della felicità. La denuncia di un Paese che con una Legge impedisce alle donne di essere madri.

11:00 Palazzo Badini

Interpretare e tradurre. Quanto sono lontani i classici?

*Incontro con **Alessandro Fo** e **Alberto Camerotto**. Modera **Dino Piovan***
PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL' 1 AL 15 SETTEMBRE

I Classici ci parlano da lontano, ma sono i compagni migliori per vedere il nostro mondo con uno sguardo più ampio, sono la nostra coscienza europea più profonda. È un confronto con la lontananza, un duello con il pensiero differente e la lingua diversa, tra le nuove traduzioni dell'Eneide e di Apuleio, gli eroi paradossali della satira antica, un buon modello per tutte le parole libere dell'Europa, e le azioni dei Classici Contro 2015 nei Teatri di guerra.

In collaborazione con Classici Contro

11:00 Fermata dell'Autobus, Piazza Ospedale Vecchio

Alla fermata dell'Autobus. Parole in viaggio…

*Letture da grandi autori di viaggio. Ascoltando racconti di viaggio, inseguendo con l'immaginazione altri luoghi e appassionanti esperienze….Ospite speciale l'attore e regista **Claudio Moretti**.*

In collaborazione con Comitato "Libro Parlato" S.Vito e Ass."Polaris" Amici del Libro Parlato Onlus

---

11:30 Spazio ItasIncontra Piazza della Motta

L'antichità dimenticata. Filosofi, maghi e profeti

*Dialogo con **Miska Ruggeri** e **Luciano Canfora.** Presenta **Piervincenzo Di Terlizzi***
PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL'1 AL 15 SETTEMBRE

Apollonio di Tiana, filosofo e taumaturgo del I secolo d.C., è stato un personaggio controverso: Luciano lo considera un ciarlatano qualsiasi; l'imperatore Alessandro Severo un dio. Per i pagani è superiore a Gesù, per i cristiani un Anticristo (anche se diventa protettore di Costantinopoli e c'è chi lo venera come santo). Flaubert ne fa un protagonista della Tentazione di Sant'Antonio, Kavafis gli dedica varie poesie, Pound lo celebra nei Cantos. Partendo da questa figura narrata nell'ultimo libro di Miska Ruggeri, Ruggeri stesso e Luciano Canfora scandaglieranno il lato oscuro e irrazionale del mondo antico.

11:30 Biblioteca Civica, Chiostro

Ciao, tu

*Incontro con **Beatrice Masini** e **Roberto Piumini**. Presenta **Valentina Gasparet***

PRENOTAZIONI DALL'1 AL 15 SETTEMBRE

PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE - Rientra nel concorso "Caro autore, ti scrivo..."
Che cosa fai se un giorno, in classe, trovi un bigliettino nello zaino da parte di qualcuno che vuole farsi scoprire? Cominci a guardarti intorno per capire chi è che ti osserva e ti studia durante le ore di lezione. E fantastichi: sarà lei, sarà lui? È quello che accade a Viola e Michele. Parte una caccia all'indizio, i bigliettini si affollano, sempre più lunghi, sempre più frequenti, e cresce, impaziente, la voglia di incontrarsi. Ciao, tu scritto a quattro mani da due dei maggiori scrittori italiani per ragazzi è diventato, dopo quindici anni di ristampe, un classico tra i romanzi di formazione.

(In caso di pioggia Auditorium della Regione)

11:30 Cinemazero

Critici e ribelli

*Premiazioni di **Scrivere di Cinema Premio Alberto Farassino** alla presenza dei giurati. Ospite d'onore **Francesco Piccolo***

PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL' 1 AL 15 SETTEMBRE AL NUMERO 0434.520404 (Cinemazero)

Ospite d'onore delle premiazioni del concorso nazionale di critica cinematografica Scrivere di Cinema Premio Alberto Farassino sarà lo scrittore Francesco Piccolo, Premio Strega 2014, sceneggiatore di molti film di successo come Il capitale umano, con il quale ha di recente vinto il David di Donatello, e critico per le pagine del Sole 24 Ore. Spetterà alla giuria costituita da Mauro Gervasini, Nicola Lagioia, Adriano De Grandis e Viola Farassino proclamare i vincitori di questa edizione. Verrà inoltre assegnato il Premio del Territorio, riservato agli studenti della Provincia di Pordenone.

Promosso da Fondazione Pordenonelegge, Cinemazero, il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani e MYmovies, in collaborazione con Alice nella Città sezione autonoma e parallela del Festival Internazionale del Film di Roma. Con il sostegno di Friuladria-Crédit Agricole

FRIULADRIA CRÉDIT AGRICOLE

11:30 Ridotto del Teatro Verdi

Dimmi come parli e ti dirò chi sei. Lingua, stile e società

*Intervengono **Claudio Giunta** e **Daniela Ranieri.** Coordina **Giuseppe Antonelli***
PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL' 1 AL 15 SETTEMBRE

"La fortuna di un popolo", scriveva Pessoa, "dipende dallo stato della sua grammatica. Non esiste grande nazione senza proprietà di linguaggio". Eppure oggi in Italia molti sembrano pensare che – in fatto di linguaggio – la proprietà sia un furto. Non è solo questione di grammatica, ma anche di stile: non facciamo che sentire e leggere stereotipi, frasi fatte, slogan, luoghi comuni diversamente articolati a seconda della situazione in cui ci si trova e della tribù a cui si appartiene. I radical-chic sono diventati aristo-dem e la vita culturale italiana somiglia sempre più a una sterminata domenica, in cui tutto è incredibilmente casual. Forse è venuto il momento di reagire.

11:30 Piazza San Marco

Io amo. Piccola filosofia dell'amore

*Incontro con **Vito Mancuso***

«Se ho tutta la fede così da spostare le montagne, ma non ho l'amore, non sono nulla» recita l'Inno dell'apostolo Paolo. Tutti, nel corso delle nostre vite, abbiamo vissuto interiormente questo sentimento euforico e doloroso, carico di paura e speranza. Ma dove ha origine e come agisce la sua forza impareggiabile che sempre ci attrae e respinge? A queste domande fondamentali Vito Mancuso risponde con la profonda intensità che da sempre caratterizza il suo pensiero, accogliendo tra le pagine la dolcezza e la potenza di una straordinaria avventura umana affrontata nelle sue forme più diverse: dall'amore immateriale, mistico e religioso per Dio fino a quello per il prossimo che si esprime nella sessualità. In questo libro puro ma mai puritano si ragiona senza paura di controversie a proposito di rapporti prematrimoniali, adulterio, masturbazione, omosessualità: rimanendo sempre fedeli al primato della coscienza e della libertà individuali ed esponendo tutti i limiti dell'etica tradizionale cattolica, l'autore propone una nuova morale capace di orientare dal basso un giusto esercizio libero della propria sessualità. L'amore diventa così la prospettiva privilegiata per guardare all'esistenza: anche se mai come nel nostro tempo il divertimento e lo svago sembrano rappresentare il fine ultimo a cui tendere, con Io amo Vito Mancuso ci indica le tracce per raggiungere l'amore autentico e purificatore, l'unica esperienza capace di dare un senso complessivo al percorso delle nostre vite.

(in caso di pioggia Auditorium Concordia)

11:30

Cuoco senza stelle

*Incontro con **Franco Luise**. Presenta **Gianna Buongiorno***

Nel raccontare la propria vita dietro i fornelli, Franco Luise, cuoco rigorosamente senza stelle, offre un ritratto sorprendente di una categoria che, pur essendo massiccia in presenza e dotata di capacità creativa e manageriale, opera nell'ombra. Luise non ha scritto un libro di formazione professionale, ma il suo racconto comprende consigli e strategie per le nuove generazioni di cuochi. Non ha compilato un ricettario, ma racconta piatti legati alla sua memoria. Non ha confezionato una diatriba contro l'avanzare dello chef mediatico, ma consegna un lucido appello a tutti i cuochi che operano nell'anonimato di rivendicare la dignità della loro professione.

12:00 Spazio Ascotrade

L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento

*Incontro con **Massimo Recalcati***

Sobborghi di Milano, anni Settanta. Gli anni del terrorismo e della droga, dei sogni di Oriente e di liberazione. Una mattina, in una classe di un istituto agrario, appare Giulia, una giovane professoressa di lettere in tailleur grigio. Parla di letteratura e di poesia con una passione sconosciuta, una passione che è allo stesso tempo desiderio di sapere e di trasmettere il sapere. Ed è proprio quell'ora, quella semplice ora di lezione, a "salvare " Massimo Recalcati, che in questo libro alterna ricordi del passato e stralci di presente, allargando la visuale fino a riflettere su cosa significa essere insegnanti oggi, nella società orizzontale, senza padri e senza maestri alle spalle. Prendendo le distanze dai professori che cercano di fare da supplenti ai genitori e agli psicologi, e dai genitori che dismettono l'abito per trasformarsi in figli dei propri figli, Recalcati ci insegna, che un bravo insegnante non è quello che, convinto di non poter sbagliare, somministra ai propri allievi saperi rimasticati e considera la scuola come un esamificio. Un bravo insegnante è quello che sa fare esistere nuovi mondi nella mente dei ragazzi, che è capace di trasmettere l'amore per il sapere, che non ha paura di inciampare o di cadere. Perché anche quella della caduta, e dell'imperfezione, può essere un'arte.

FONDAZIONE CRUP

12:00 Auditorium Istituto Vendramini

La vittoria senza pace

*Incontro con **Raoul Pupo.** Presenta **Roberto Gargiulo***

PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL'1 AL 15 SETTEMBRE

Fine della Grande Guerra: l'Italia per la prima volta ha sconfitto l'Austria, nemica di sempre, e partecipa da vincitrice alla spartizione dei territori. Prende così possesso di vaste aree, in parte di confine - come il Tirolo, parte della Carinzia e il Litorale austriaco - e altre oltremare, come la Dalmazia, l'Albania, la costa dell'Anatolia. Contemporaneamente, invia missioni militari verso Vienna, la Renania, la Slesia, la Bulgaria, sino in Russia, in Siberia e in Estremo Oriente. Occupazioni e presenze militari sono strumenti essenziali per la politica estera italiana, che si impegna a fondo per conseguire gli obiettivi della partecipazione dell'Italia al conflitto: al di là della liberazione delle terre irredente dal dominio asburgico, ciò che si vuole è il riconoscimento per il Paese del ruolo di grande potenza, un'influenza sullo spazio danubiano-balcanico pari a quella dell'ex Austria-Ungheria e pari alla Francia e all'Inghilterra nel Mediterraneo orientale. È un errore: sopravvalutare le forze condurrà al fallimento dei disegni più ambiziosi e la politica estera faticherà molto a disegnare la propria strada nel mondo del dopoguerra. Intanto, nei territori destinati all'annessione, le amministrazioni militari offrono ai nuovi cittadini la prima immagine dell'Italia. Ai governatori viene chiesto di adoperarsi per facilitare l'integrazione, ma sono loro a decidere come farlo, in particolare nei confronti di quanti quell'annessione non la desiderano affatto...

12:00 Convento di San Francesco

Ti ricordi la casa rossa? Lettera a mia madre

*Incontro con **Giulio Scarpati.** Intervista di **Maria Grazia Capulli***

Mentre una madre perde inesorabilmente la memoria, il figlio non fa che ricordare, anzi impara a ricordare. Il racconto della Casa Rossa è questo emozionante e poetico viaggio inversamente proporzionale, perché ora il tempo non fa più da fissativo ma da solvente: il dissolversi delle memorie della madre è il set dei ricordi del figlio. Nell'itinerario percorso in direzioni contrarie c'è la ricerca di un appuntamento, la rinnovata speranza di incontrarsi in qualche fortunato luogo dell'anima. Come la Casa Rossa, nel Cilento, dove si trovano le radici e le memorie, assieme autentiche e mitiche, di una famiglia. Risalendo di ricordo in ricordo, Giulio Scarpati "riracconta" alla madre, affetta dal morbo di Alzheimer, la storia della sua famiglia: ripercorre tutte le tappe del consueto viaggio a Licosa, per anni loro meta estiva e luogo a lei particolarmente caro, fa il ritratto nitido della persona vitale che era prima di ammalarsi, percorre ogni possibile strada per farla reagire e restituirle i ricordi delle cose, dei nomi, di una vita intera. E attorno alla Casa Rossa, il cuore della memoria condivisa, ruotano gli aneddoti più malinconici e più divertenti, a partire dal periodo della guerra e dai vecchi rituali cilentani, l'esplorarsi dei corpi, la scoperta del sesso. Passando per le vicende del Giulio angelo biondo, ragazzino sempre obbediente, al quale si contrappone l'alter ego Giulio il pazzo, meno inquadrato e più artista, fino ai suoi primi lavori teatrali, il periodo di attivismo politico negli anni Settanta, l'avventura del cinema e il grande successo popolare di Un medico in famiglia. Ti ricordi la Casa Rossa? è il memoir caldo e commovente di un attore intelligente che riesce a raccontare una storia in cui tutti ci riconosciamo, perché il ricordo è ciò che pensavamo di avere dimenticato.

venezie post

12:00 Palazzo Montereale Mantica

La luce è più antica dell'amore

*Incontro con **Ricardo Menéndez Salmón**. Presenta **Anna Longo***

È una sera da lupi del 1350 a Sansepolcro, quando Pierre Roger de Beaufort scende dal suo cavallo focoso. È il papa che lo manda, per punire un affronto intollerabile: Adriano de Robertis, pittore al soldo della Chiesa, ha dipinto una Vergine barbuta. De Robertis va in esilio, il dipinto è oscurato, ma sotto quella macchia color calce nel castello di Sansepolcro pulserà nei secoli, come un richiamo irresistibile, la sua bellezza ribelle. Quando Mark Rothko vede quella macchia da vicino, nel suo secondo viaggio in Italia, intuisce una censura abominevole. È il 1959: pieno di grazia e di furia, Rothko scioglie un contratto milionario a New York, gridando l'indipendenza dell'artista contro i nuovi padroni, picchiando il pugno sul tavolo del capitale. Un altro pittore arriva a Sansepolcro alle soglie del 2000. Il suo nome è Vsevolod Semiasin. Poco più che ventenne, a Mosca, in un mezzogiorno di terrore, aveva preso ordini da Stalin su cosa deve dipingere un artista. Nel castello di Sansepolcro, l'ovale della Vergine barbuta, inciso da De Robertis per sempre nella storia della libertà dell'arte, gli appare da una crepa nel muro. È solo un lampo, un baluginio d'argento, ma ha l'evidenza travolgente di una verità tradita. Tre pittori, uno vero e due immaginari, al centro di un libro dentro il libro. A scriverlo è un quarto personaggio: il giovane scrittore Bocanegra, che in un momento nero della vita si affida a un romanzo luminoso. Accanto a De Robertis, Rothko e Semiasin, al chiarore di una luce più antica dell'amore, si lascia consolare dalla bellezza.

12:00 Palazzo della Provincia

Oh capitano! La vita favolosa di Celso Cesare Moreno in quattro continenti

*Incontro con **Francesco Durante**. Intervista di **Marco Petrillo***
PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE SUPERIORI DALL'1 AL 15 SETTEMBRE

Celso Cesare Moreno incarna in modo straordinario lo spirito avventuroso dell'Ottocento: la sua vita, che colpì la fantasia di scrittori come Giovanni Faldella, Carlo Dossi e Charles Yriarte, e che del resto pare presa di peso da un romanzo di Emilio Salgari, fu infatti un'ininterrotta serie di rocambolesche vicende dall'Europa all'India, dal Sud Est asiatico agli Stati Uniti, dalla Cina alle Hawaii. Coinvolto in guerre, rivolte e rivoluzioni, sposò la figlia di un rajah di Sumatra, concepì grandi progetti tecnologici, diventò primo ministro di un regno oceanico, ebbe geniali intuizioni sul futuro del Pacifico e della Cina e per decenni fece parlare di sé la stampa internazionale. Incontrò re e imperatori e in generale gli uomini più eminenti del suo tempo, tentò di fare una carriera politica in Italia, esplorò regioni vergini in Asia e sempre nutrì un odio incrollabile contro l'Inghilterra e, ancor più, contro consoli e ambasciatori d'Italia sparsi dall'Estremo Oriente all'America... Benché il suo nome sia noto, in particolare, a tutti gli studiosi dell'emigrazione, in quanto fu proprio Moreno a sollevare, con molto anticipo e con grande energia, il problema dello sfruttamento del lavoro italiano in America, questa è la prima biografia che gli viene dedicata, e non per caso. Per metterla insieme, infatti, è occorso esplorare archivi di mezzo mondo, e incrociare le fonti più varie.

12:00

Versodove?

*Incontro con **Vincenzo Bagnoli**, **Vito Bonito**, **Fabrizio Lombardo**, **Vittoriano Masciullo** e **Stefano Semeraro***
Sicuramente una delle riviste più importanti nel panorama degli anni Novanta, nonostante le uscite irregolari, “Versodove” accoglieva foto, racconti testimonianze, ma soprattutto era diventata il punto di riferimento di tanta importante nuova poesia. Ritornano oggi a Pordenonelegge cinque protagonisti di quell’avventura: Bagnoli, Bonito, Lombardo, Masciullo e Semeraro, con i loro nuovi versi.

12:00 Loggia del Municipio

Montagnav(v)entura racconta@Facebook

Con I Ragazzi del Premio ITAS Montagnav(v)entura e Lorenzo Carpané
Dal 9 Settembre si parte per la grande avventura narrativa di pordenonelegge e Montagnav(v)entura: iscrivetevi alla pagina Facebook montagnavventuracconta, per partecipare alla grande opera collettiva che si svolgerà dalle ore 12.00 alle ore 16.00 di SABATO 20 SETTEMBRE sotto la LOGGIA DEL MUNICIPIO. Con i vostri post contribuirete a sviluppare una storia, forse bizzarra e strampalata, ma senz’altro divertente. Enrico Brizzi scriverà l’incipit e poi… scatenate la creatività! Il post che verrà giudicato migliore per inventiva, coerenza e stile avrà in premio un e-reader che sarà consegnato al termine dell’evento. A tutti i partecipanti verrà consegnato da ITAS un piccolo omaggio. Insomma, portate tablet e smart phone, iscrivetevi alla pagina Fb montagnavventuracconta per vincere fantastici premi e… che l’av(v)entura cominci!

In collaborazione con Premio ITAS Montagnav(v)entura

ITAS ASSICURAZIONI

15:00 Auditorium Istituto Vendramini

Il progetto di Francesco. Dove vuole condurci

*Intervengono **Paolo Rodari** e **Don Renato De Zan***

Nel libro Il progetto di Francesco. Dove vuole portare la Chiesa, Mons. Victor Manuel Fernández, fin dai tempi di Buenos Aires amico di papa Francesco e suo valido consulente, presenta, insieme al giornalista di Repubblica Paolo Rodari, il programma "rivoluzionario" del Papa argentino: prima dei princìpi viene l'annuncio del Vangelo. Per Francesco la Chiesa deve parlare anzitutto della gioia del Vangelo, mostrando come l'annuncio cristiano è la misericordia. Secondo Fernández papa Bergoglio intende scuotere la Chiesa, farla uscire dal recinto dei suoi privilegi per arrivare a tutti, specialmente agli ultimi: una Chiesa povera per i poveri.

In collaborazione con Diocesi di Concordia-Pordenone

15:00 Ridotto del Teatro Verdi

Un giorno di gioia

*Incontro con **Aurelio Picca**. Presenta **Lorenzo Pavolini***

Jean e Tilda sono madre e figlio. Madre e figlio fuggono a una velocità emotiva che stritola realtà e finzione: i loro sogni confondono la realtà; i loro gesti tradiscono l'immaginazione. Jean non vive una vita semplice ma accetta la femminilità sfrenata e folle di Tilda. Tilda è madre, femmina e criminale: una criminale romantica, bellissima, che ama e si dispera in mezzo ai gioielli, dentro un castello con una tigre che si chiama Asia e un tesoro che si chiama Jean. Un romanzo famigliare, un dramma grottesco che accumula colpi forti e stralunata ironia, addentrandosi nel mistero dei rapporti umani.

15:00 Convento di San Francesco

Come si può salvare il progetto europeo. L'atteggiamento cosmopolita

*Lectio magistralis di **Ulrich Beck***
L'Europa non è una condizione fissa, né un'unità territoriale, uno stato o una nazione. Di fatto, non c'è nessuna "Europa", c'è "l'europeizzazione", un processo di trasformazione continua, come lo definisco io. Quello che ci serve è una parola nuova per comprendere l'europeizzazione. Nel caso dell'Europa il potere di trasformazione è un'altra parola per definire una geometria variabile, interessi nazionali variabili, relazioni interne ed esterne variabili, confini variabili, una democrazia variabile, una concetto di stato variabile e un'identità variabile. Parola che è applicabile anche al cuore istituzionale dell'europeizzazione, l'Unione europea.

venezie post

15:00 Spazio ItasIncontra Piazza della Motta

L'Italia tra crisi e desiderio di fuga

*Dialogo con **Corrado Formigli** e **Caterina Soffici***
In Italia, al di là della retorica del padroncino spolpato da Equitalia, nel crac italiano di questi mesi c'è anche molta improvvisazione, tanta cialtroneria. L'incapacità di reggere la competizione. La crisi sta facendo selezione, liberandoci di chi è inadeguato a stare sul mercato, dei mille furbetti che sono rimasti immeritatamente a galla nella grande palude. Corrado Formigli ha raccontato otto imprese eccezionali nel cuore della recessione, mentre Caterina Soffici, mescolando antropologia metropolitana, fatti di cronaca e storie di vita, racconta la sua esperienza londinese: con una conclusione provvisoria: Londra non è meglio dell'Italia, ma si può uscire dall'emergenza continua perché è un posto normale, è l'Italia a non esserlo più.

COLDIRETTI PORDENONE

15:00 Palazzo Montereale Mantica

Vite immaginarie di matematici

*Incontro con **Stefania Piazzino** e **Tom Petsinis**. Presenta **Luigi Natale***

Tom Petsinis ha tracciato l'immaginaria biografia è Evariste Galois (1811-1832), figura singolare e tragica, morto a soli ventuno anni. Nel breve arco della sua vita Galois riesce a gettare le fondamenta di una branca particolare della matematica moderna, la cosiddetta Teoria dei gruppi, la cui applicazione va oggi dalla fisica nucleare all'ingegneria genetica. Mentre Stefania Piazzino racconta di un matematico di fama mondiale che comincia a dare segni di squilibrio all'annuncio che la famosa ipotesi di Riemann, sulla quale generazioni di matematici si sono arrovellati, è stata finalmente dimostrata. Questo evento scatena in lui uno sdoppiamento della personalità, che lo porta a credere di essere egli stesso Riemann. Ma la domanda di fondo resta sempre la stessa: perché le vite dei matematici affascinano tanto gli scrittori?

15:00 Palazzo della Camera di Commercio, Sala Convegni

Il muro di luce

Incontro con ***Emiliano Grisostolo****. Intervista di* ***Anna Vallerugo***
Siamo negli anni '40. Immobile in una stanza d'albergo di New York, il vecchio scienziato ha una nuova visione causata dalla sinestesia, esce per raggiungere il proprio laboratorio e completare la sua macchina. Poco distante il parco e la collina sono immersi in un'apparente calma. Siamo negli anni '60. Un ufficiale dell'esercito americano e' al comando della base militare di Mountauk che si trova nei pressi di un parco vicino New York. Siamo nel 2013. Marco, un giovane imprenditore, si trova a pochi giorni dalle ferie estive, osserva luci in movimento nella notte sopra i monti che circondano Maniago. Alcuni giorni dopo, con un amico militare della vicina base americana in procinto di tornare nel suo paese, decide di passare una giornata tra i boschi nei pressi della Val Cellina. Sarà in questo luogo che avverrà l'incontro con un vecchio in fuga. Ad inseguirli nell'oscurità', figure aliene che sembrano uscite da un film, e questo incontro cambierà per sempre le loro vite.

15:00 Biblioteca Civica, Chiostro

Il ritorno di PK!

Incontro con ***Lorenzo Pastrovicchio****. Presenta* ***Giulio De Vita***

PER TUTTI
Da settimane nel mondo dei fumetti non si parla d'altro. Paperinik è tornato, ed è subito PK-mania! Il numero di Topolino che ha ufficialmente ripreso la saga di Pikappa uscito lo scorso Luglio è già entrato nella storia per la tiratura record di mezzo milione di copie, superiore perfino al numero 3000. Ecco l'occasione imperdibile per incontrare a pordenonelegge PK, o almeno uno dei suoi autori. L'incontro con il disegnatore Lorenzo Pastrovicchio, che sui testi di Francesco Artibani ha reso possibile questo atteso ritorno. Al termine dell'incontro, un breve workshop, consentirà PKers e appassionati Disney di imparare come disegnare questo incredibile personaggio. Evento collegato alla mostra "Il Mantello di carta. Eroi a fumetti a difesa dei bambini gravemente malati" a cura dell'Associazione Maruzza FVG Onlus.

(In caso di pioggia Auditorium della Regione)

15:30 Convento di San Francesco, Saletta

La colpa

Incontro con ***Alberto De Poli****. Intervista di* ***Massimiliano Santarossa***
L'ascesa e la caduta dell'anima del Nordest, attraverso gli occhi, la voce e la vita quotidiana di una famiglia veneta. Il lavoro, i rapporti tra genitori e figli, i ruoli nella coppia, i cambiamenti e gli stravolgimenti del territorio, i contadini divenuti operai e gli operai poi finiti cassintegrati, i sogni e le difficoltà della piccola industria, l'intera e profonda mutazione della società: il Veneto raccontato in un romanzo da un nuovo, talentuoso autore.

In collaborazione con Edizioni Biblioteca dell'Immagine

15:30 Spazio Ascotrade

Il respiro delle grotte

Incontro con ***Natalino Russo****. Presentano* ***Roberto Mantovani*** *e* ***Linda Cottino***
Le grotte sono l'ultima frontiera dell'esplorazione. L'acqua scorre dentro le montagne, vi scava abissi, costruisce immensi reticoli tridimensionali, profondi e tenebrosi. Questi vuoti sono geografie lontane e invisibili. Lì, sottoterra, non arriva l'occhio dei satelliti, non funzionano né radio né telefoni. Per sapere cosa c'è oltre il buio, bisogna proprio andarci. Ed è un viaggio che soltanto gli speleologi intraprendono: illuminano per la prima volta luoghi mai visti, ne disegnano i confini sulle carte, gli danno i nomi. Di questo ci racconta, con sguardo ironico e curioso, Natalino Russo, tra i più attivi e poliedrici speleologi italiani. Attingendo alla sua ventennale esperienza, l'autore narra di grotte grandi e piccole, e degli uomini che le scoprono, le esplorano, le documentano, si battono per proteggerle. E' un viaggio affascinante nelle tre dimensioni delle montagne e nelle correnti d'aria che le attraversano. In queste pagine scopriamo che anche le grotte respirano.

In collaborazione con CAI Gruppo regionale FVG e Montagne 360

15:30 Palazzo della Provincia

De materia medica: le piante medicinali di due millenni

*Incontro con **Livia Azzariti**, **Marco Bresadola** e **Duilio Contin***

Dioscoride, grande medico del I secolo d.C., è considerato il padre fondatore della farmacologia, avendo posto le basi logico-scientifiche della terapia "farmacologica". Raccolse tutto lo scibile terapeutico di derivazione egiziana, medio-orientale e greco-romana in un'opera intitolata De materia medica. De materia medica: opera di primaria importanza nel campo della medicina, che non ha pari con altre del suo tempo per la chiara e dettagliata descrizione dei medicamenti, basata sul metodo razionale valido ancora oggi. Dell'opera originaria di Dioscoride sono derivate tante versioni: una delle più antiche è il Codice greco di Napoli che in 172 carte riccamente illustrate da disegni miniaturizzati, illustra in forma di "erbario" le proprietà e gli impieghi terapeutici di ben 409 specie vegetali dell'opera dioscoridea. Aboca, in collaborazione con l'Università e la Biblioteca Nazionale di Napoli, propone in forma inedita l'edizione di questo codice, dove per la prima volta il facsimile è accompagnato dalla traduzione integrale del testo greco. Alla parte storico-artistica si affiancano il commento critico e 243 tavole botaniche moderne. In 374 "schede", compilate da specialisti, le cognizioni dioscoridee sono messe a confronto con quelle raggiunte dalla botanica medica attuale. L'attualità e la modernità del testo di Dioscoride, inoltre, sono esaltate dalla corposa appendice di 700 voci delle patologie e dei farmaci corrispondenti.

Aboca

15:30 Palazzo Gregoris

Dove sei, casa mia?

*Incontro con **Nicola Bultrini** e **Paolo Febbraro**. Presenta **Roberto Galaverni***

Una storia di poeti diversa nell'esplorare i lati quotidiani dell'esistenza e nello scavare la propria parola dentro la lingua. Nella diversità di segno e di pronuncia, accomuna questi due poeti la ricerca del peso di una riconoscibile "gravità" etica e l'impegno per un nuovo equilibrio delle parole sulla pagina, alla ricerca di un vero luogo dove stare nella vita come nella parola.

15:30 Biblioteca Civica, Saletta dei Morbidi

Libri da sognare, progettare, costruire

*Laboratorio creativo a cura di **Melarancia***

PER PICCOLI E PICCOLISSIMI

Il libro comunica non solo con le parole e con le immagini, ma anche con i materiali, i formati, i segni, i colori. Alla scoperta del libro come oggetto. Ognuno potrà costruirsi un piccolo libro con carta bianca, colorata, trasparente, le pagine si possono sfrangiare, tagliare, piegare, bucare… libri per tutti i sensi che contengono sorprese tattili, visive, sonore… Attraverso il laboratorio espressivo i bambini potranno dare vita al loro personale immaginario emerso durante il racconto animato.

A cura di Melarancia

15:30 Piazza San Marco

L'altro inizio

*Incontro con **Margaret Atwood**. Presenta **Tullio Avoledo***

Mesi dopo la catastrofe planetaria, il diluvio senz'acqua, una inesorabile pandemia che ha cancellato l'umanità dalla faccia della terra, Toby e Ryan, salvata l'amica Amanda, sono tornati a vivere nel villaggio rifugio ora rafforzato e difeso da eventuali attacchi di uomini e giganti. Sono accompagnati dai Craker, la specie gentile e quasi umana progettata dal brillante, e ormai deceduto, Crake. Mentre il riluttante profeta Jimmy - amico di lunga data di Crake - si riprende dalla debilitante febbre che lo ha colpito, spetta a Toby narrare la teologia Craker e far fronte al contempo a incomprensioni culturali, difficoltà di convivenza, e alla terribile gelosia che prova nei confronti di Zeb. Nel frattempo Zeb si mette in cerca di Adamo Uno, fondatore dei Giardinieri di Dio, la religione pacifista abbandonata anni addietro da Zeb, deciso a condurre i Maddamiti in una resistenza attiva contro la distruttiva CorpSeCorps. Ora, sotto la minaccia di un attacco imminente, i Maddamiti dovranno combattere a fianco di nuovi alleati.

In collaborazione con Salone Internazionale del Libro di Torino
(in caso di pioggia Auditorium Concordia)

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO

16:00 Teatro Verdi

Il lato oscuro del cuore

Incontro con ***Corrado Augias***

Clara studia "storia della psicanalisi". La sera, seduta in cucina, rimane sveglia fino a tardi ad analizzare i casi delle "grandi isteriche" e le cronache del rapporto con i medici che le ebbero in cura: Freud, Jung, Charcot... In quei momenti sospesi, il piccolo appartamento in cui vive con il padre, il fratello e la nonna sembra spalancarsi in un abisso notturno, capace di riportarla indietro nel tempo e trascinarla nelle profondità di queste grandi narrazioni. Perché questo sono, prima di tutto: storie di vita, di corpi e di amori; ossessioni e incomprensioni, guarigioni e scacchi. Storie di donne. Ma poi, per curiosità più che per bisogno, Clara comincia a lavorare nel bar del fratello. E sarà allora che, tutt'a un tratto, la vita vera spazzerà via, con la sua forza e i suoi spigoli, gli anni di isolamento e di studio solitario. Abituata a confrontarsi con la teoria di un inconscio remoto, già catalogato e raffreddato, Clara si troverà alle prese con una vicenda misteriosa e ambigua, un omicidio che affonda le radici in un vortice di sentimenti incandescenti, di violenza e di colpa. Nel territorio violato delle periferie di oggi l'attende l'incontro con Mirella, una di quelle donne sopraffatte che per lei sono sempre state soltanto personaggi da studiare sui libri: scoprirà per la prima volta l'emozione e la paura di ascoltare, lei per prima, un cuore che si schiude, e che esige da lei una risposta.

INTERPORTO CENTRO INGROSSO PORDENONE

16:00 Biblioteca Civica, Sala Incontri

Pupa

Incontro con ***Loredana Lipperini****. Intervista di* ***Elisabetta Pieretto***

PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE MEDIE

Anno 2020. I ragazzi fanno un particolare lavoro, i "Nipoti Sostituti". Adele si immagina pomeriggi noiosi, ma sarà tutto diverso. Con Pupa, di cui è la Nipote Sostituta, le ore trascorrono veloci, costruendo oggetti fantastici, ombrelli sibilanti, acchiappanuvole, soffiamusica da passeggio, e ascoltando i racconti di straordinarie avventure. Pupa è determinata, intelligente, ironica, mai triste. Ha dei nobili ideali: combattere le banalità, i pregiudizi, le falsità. Come fai a non voler subito bene a una Pupa così?

16:00 Palazzo Badini

Nomenklatura. Chi comanda davvero in Italia

Incontro con ***Marco Panara, Riccardo Illy*** *e* ***Paolo De Ioanna****. Modera* ***Paolo Possamai***

Sono i consiglieri di Stato, i capi di gabinetto, i responsabili degli uffici legislativi dei ministeri, i tecnocrati della Ragioneria generale, alcuni alti dirigenti. Sono sconosciuti ai cittadini. Sono potenti, silenziosi, intoccabili. Scrivono le leggi e autorizzano gli emendamenti in Parlamento. Producono gli atti del governo e li giudicano nelle aule dei Tar e del Consiglio di Stato. Perfino la legge di Stabilità passa prima dalle loro mani e poi arriva sul tavolo del Consiglio dei ministri. Sono conservatori per definizione. Se le riforme restano al palo è anche per questo. Alla Nomenklatura non conviene cambiare nulla di quel che c'è. È vero, i tecnici ci sono sempre stati. Ma - e questa è la novità - a partire dal progressivo declino dei partiti, la politica si è ritirata lasciando libero un campo d'intervento sempre più ampio. Quando c'è stato da decidere, da agire, incapace di assumersi responsabilità e timorosa di perdere il consenso, la politica ha abdicato in favore dei tecnici, dei consulenti, dei consiglieri.

egn

16:00 Atmosfere Grace Profumeria

Gli alberi muoiono in piedi

Incontro con ***Annamaria Picazio****. Presenta* ***Paola Dalle Molle***

Un libro sull'amore: 29 storie di vita raccolte dalla realtà, storie di amori fraintesi, attesi, rimpianti, rincorsi e dispersi. Un viaggio, pagina dopo pagina, per scoprire che l'amore siamo noi, l'altro non può darci ciò che noi non abbiamo. L'amore per noi stessi è la guida, è la mappa da seguire nel labirinto dei sentimenti.

16:00 Fermata dell'Autobus, Piazza Ospedale Vecchio

Viaggi in noir. Nero Metropolitano

*Incontro con **Gianni Biondillo***

Le ultime, intricate indagini dell'ispettore Michele Ferraro, il protagonista dei romanzi di Gianni Biondillo, che, tra un bar cinese a Milano e un capannone convertito in moschea, tra Quarto Oggiaro, assolati squarci africani e una vacanza a Ostia, va a caccia di una verità meno scontata per le sue storie di crimine. Noir contemporanei che scavano nelle più grandi paure dell'Italia di oggi e ci restituiscono un paesaggio preciso e puntuale del nostro Paese. Senza però mai perdere di vista la speranza. E l'ironia.

16:30

Tradurre Mandel'stam, esperienze a confronto

*Incontro con **Paolo Ruffilli** e **Gianfranco Lauretano**. Presenta **Alberto Casadei***

Osip Mandel'stam, un poeta che - vittima della storia - è presto diventato leggenda, alla riprova della ricreazione poetica in una lingua tanto lontana da quella russa ma altrettanto segnata dalla grande poesia. Due conoscitori della poesia, che sono anche due poeti, raccontano il loro Mandel'stam.

16:30

La posta in gioco

*Incontro con **Luca Martinelli**. Presenta **Valentina Bertoli***

"La posta in gioco" è un racconto dedicato a oltre 12 milioni di famiglie italiane, perché spiega le strade che i loro risparmi prendono una volta che sono depositati presso Poste Italiane. I soldi dei libretto di risparmio e quello dei Buoni fruttiferi, infatti, vengono usati da Cassa depositi e prestiti, la "banca più liquida" d'Italia, che da pochi anni ha preso ad investire nei settori più disparati. Raccoglie 235 miliardi di euro e con questi nostri soldi potrebbe aiutare l'Italia a uscire dalla crisi, se solo guardasse al "bene comune" anziché al profitto.

17:00 René Major non sarà presente all'evento
Biblioteca Civica, Chiostro

Stati d'animo della psicanalisi

*Incontro con **René Major**, **Davide Tarizzo**, **Claudia Furlanetto***

Stati d'animo della psicanalisi è una conferenza pronunciata da Jacques Derrida a Parigi nel 2000 in occasione degli Stati generali della psicanalisi, organizzati da René Major. Per Derrida la psicanalisi sarebbe l'unico discorso che possa oggi affrontare senza alibi la crudeltà in tutte le sue espressioni, decostruendo le pulsioni di potere e consentendo così al pensiero di aprirsi alla possibilità impossibile di ospitalità per l'altro che arriva, l'arrivante.

In collaborazione con Società Filosofica Italiana - Sezione Friuli Venezia Giulia
(In caso di pioggia Auditorium della Regione)

17:00 Palazzo della Camera di Commercio, Sala Convegni

Il silenzio delle parole

*Incontro con **Paola Cadelli**. Presenta **Paola Dalle Molle***
Le strade di due coppie in crisi – Michela ed Edoardo e Alice e Giorgio - s'incrociano casualmente. Le incomprensioni, i silenzi, le disattenzioni che creano la fine di un amore possono, tuttavia, crearne di nuovi e mostrare sotto una luce diversa chi si credeva perso per sempre. A metà tra fiaba e romanzo, tra sogno e realtà, questo libro è una storia ironica e commovente sull'amore e sui tradimenti, sulla tenerezza e sull'eros. Tra matrimoni in difficoltà, intellettuali falliti e passioni tormentate, le vicende del romanzo portano i personaggi e il lettore alla scoperta dell'essenziale, rappresentato dal profumo di un fiore dimenticato e dalla profondità dei sentimenti che spesso necessita solo del silenzio delle parole.

In collaborazione con Edizioni L'Omino Rosso

17:00 Auditorium Istituto Vendramini

Trieste noir

*Incontro con **Roberta De Falco** e **Veit Heinichen**. Presenta **Luca Crovi***

Trieste è una città bellissima che da sempre incanta gli scrittori, una città dal fascino antico e mitteleuropeo che non può non essere raccontata. Ma è una terra che vive vicino a ogni tipo di confine, geografico, etnico e morale.Una città di traffici, di contrabbando, di rancori e vendette che affondano le radici nella storia recente, fatta di guerra e di incomprensioni. Due scrittori di noir, Veit Heinichen e Roberta De Falco, nei loro libri attingono a piene mani dentro la bellezza e la crudeltà di questa città.

17:00 Spazio ItasIncontra Piazza della Motta

La casa nel bosco

*Incontro con **Gianrico Carofiglio** e **Francesco Carofiglio**. Presenta **Gloria De Antoni***

Due fratelli, vite diverse, caratteri diversi e forse anche qualche lontano rancore, lasciati covare sotto la cenere per troppo tempo. Adesso però gli tocca stare insieme, almeno per qualche ora: devono dare un'ultima occhiata alla casa di villeggiatura della loro infanzia – la casa nel bosco – prima di consegnare le chiavi al nuovo proprietario. Sembra solo un adempimento banale anche se un po' triste e invece diventa l'occasione, inattesa e sorprendente, per un viaggio nella memoria, per una riconciliazione, per un inventario buffo e struggente di oggetti, luoghi, odori, storie e soprattutto sapori. In una sequenza di dialoghi fulminanti, comici e commoventi, Gianrico e Francesco Carofiglio (rigorosamente disposti in ordine di anzianità) percorrono il crinale sottile che divide affetto e rivalità, divertimento e malinconia, nostalgia e disincanto. Un memoir a quattro mani che racconta di amicizie perdute, di amori rubati, di vecchi fumetti e di torte di ricotta. Un ricettario, non solo metaforico, dell'infanzia, dell'adolescenza e di un'età adulta ancora capace di riservare sorprese.

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM - PORDENONE

17:00 Loggia del Municipio

Fight Reading

*Come sbudellare l'alfabeto e giocarsi la faccia per sedurre un'accolita di potenziali lettori. Con **Fabio Deotto**, **Violetta Bellocchio**, **Antonella Lattanzi** provocati dai **Papu**.*
Anche quest'anno spazio ai giovani autori con il Fight Reading: come sbudellare l'alfabeto e giocarsi la faccia per sedurre un'accolita di potenziali lettori. Alla Loggia del Municipio sarà allestito il "ring" letterario sul quale saliranno Fabio Deotto, Violetta Bellocchio e Antonella Lattanzi provocati dalla presenza degli irredimibili Papu. Gli scrittori leggeranno brani scritti appositamente per questo incontro e il vincitore sarà decretato dal pubblico pordenonese.

A cura di Ombelicale

17:00 Palazzo Gregoris

La città e il tempo

*Incontro con **Umberto Fiori** e **Mario Santagostini**. Presenta **Alberto Bertoni***

Il paesaggio urbano milanese delle facciate dei palazzi o della periferia "oltre il capolinea", tra sottopassi e cortili, è un tratto comune di Fiori e Santagostini, in cui i confini dell'io lirico si sporcano nell'affollamento di passanti anonimi o di "post-creature" raccontati senza asperità e artifici, cercando il miracolo dalla stagnante routine o il dialogo dolente con le grandi figure della poesia e dell'arte.

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

17:00 Convento di San Francesco

Valori e soldi: le relazioni tra etica e finanza

*Incontro con **Ugo Biggeri** e **Massimo Cirri***

Scrive Ugo Biggeri: «Che cosa posso fare io con i miei soldi? Ovviamente tante cose, anche molto diverse tra loro, ma la prima di tutte è… farmi delle domande. Sui soldi, sul loro significato, sul loro valore, sul loro valore per noi. Le domande sui soldi oggi, che lo vogliamo o no, sono domande sulla vita». Una riflessione per capire alcune questioni fondamentali in tema di banche, finanza ed economia e un invito a pensare l'economia in termini più umani, coinvolgenti e responsabilizzanti, mostrando chiaramente come anche le nostre piccole scelte siano importanti.

17:00 Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Armando Pizzinato"

Paesaggi eloquenti. L'architettura di Carme Pinós

*Lectio Magistralis di **Carme Pinós**. Introduce **Stefano Tessadori***

La lectio magistralis di Carme Pinós vedrà l'architetta catalana mostrare al pubblico di pordenonelegge la sua più recente e significativa produzione progettuale. L'Autrice parlerà dei temi progettuali che più le sono cari, dei suoi riferimenti - non solo architettonici, ma nel campo figurativo più in generale - della sua idea di spazio, dei materiali impiegati, del senso del fare architettura, del suo rapporto con i luoghi. Sarà l'occasione per conoscere più da vicino una figura di architetto europeo di grande qualità e spessore culturale e progettuale. L'incontro con Carme Pinós è la seconda edizione della Lecture Giancarlo Ius di architettura (la prima nel 2012 con Juhani Pallasmaa). Il format della manifestazione prevede una lectio magistralis tenuta da un architetto di fama internazionale in ricordo dell'architetto pordenonese scomparso alcuni anni fa e la pubblicazione di un libro ad hoc. Per questa seconda edizione è stata raccolta una significativa intervista con l'architetta catalana che, commentata con disegni originali e schizzi di studio, sarà edita da Safarà Editore di Pordenone, a cura di Daniela Colafranceschi, Stefano Tessadori e Matteo Zambelli.

In collaborazione con Safarà
Con il patrocinio dell'Ambasciata di Spagna, della Reale Accademia di Spagna in Roma e Unione Internazionale degli Architetti

---

17:00 Ridotto del Teatro Verdi

L'uomo d'acqua… e altri sogni

*Incontro con **Gabriel Pacheco**. Presenta **Mara Donat***

"I racconti evocano e suscitano ricordi. Con la lettura entriamo nella dimensione onirica dell'immaginazione. Sopra di noi un intero cielo: una banda musicale di anziani dallo sguardo profondo. O forse è lo stesso cielo notturno che ha preso le sembianze dei musicisti; suonano una musica dolce, mentre un bambino li immagina." (Gabriel Pacheco). Il noto illustratore messicano Gabriel Pacheco, creatore di visioni oniriche e metaforiche, racconta la poetica delle sue illustrazioni.

In collaborazione con Fondazione Mostra Internazionale d'Illustrazione per l'Infanzia "S. Zavrel" di Sarmede

---

17:00 Palazzo Montereale Mantica

Contro il non profit

*Incontro con **Giovanni Moro**. Presenta **Paolo Tomasin***

Che cosa hanno in comune un'università non statale e un doposcuola in quartieri degradati? Un centro fitness e un'organizzazione sportiva per disabili? Un pub e una mensa per i poveri? Una clinica religiosa e un'associazione di volontariato sanitario? Per tutti è ovvio che siano organizzazioni preziose perché non distribuiscono utili, favoriscono la coesione sociale e rispondono ai bisogni dei più deboli. Il loro contributo all'interesse generale, però, non è scontato. Una teoria difettosa ha infatti unito in un insieme magmatico iniziative della massima utilità sociale, altre genericamente positive e altre che utilizzano a fini propri l'alone di benemerenza di cui questo insieme gode. Giovanni Moro fornisce una prospettiva critica su questa realtà, sempre più importante ma conosciuta poco e male.

17:30 Palazzo della Provincia

Fisica della malinconia

*Incontro con **Georgi Gospodinov**. Presenta **Laura Pagliara***

Un ragazzo è affetto da una strana sindrome: soffre di empatia, è capace di immedesimarsi nelle storie degli altri. Inizia così un viaggio nel mondo del possibile, nel labirinto dei sentimenti mai provati, delle cose mai accadute eppure reali più del reale stesso. Questo "io" coraggioso e impertinente va e viene dal passato, fa incursione in un futuro di cui abbiamo già nostalgia, e ritorna con un inventario di storie sull'autunno del mondo, sui Minotauri rinchiusi in ognuno di noi, sulle particelle elementari del rimpianto, sul sublime che può essere ovunque.

17:30 Spazio Ascotrade

Ogni goccia balla il tango. Rime per Chiara e altri pulcini

*Incontro con **Pierluigi Cappello**, **Pia Valentinis** e **Susanna Tamaro**. Presenta **Valentina Gasparet***

PER TUTTI
Versi come colori, rime per dipingere la natura e le sue magie. Pierluigi Cappello parla ai bambini. E lo fa nella sua lingua: la poesia. Sono parole leggere, stupite, ammirate, sono rime che si fanno cielo, notte, neve, pioggia, animali. Un regalo per i piccoli lettori, e per i grandi che già lo conoscono e amano la sua poesia.

17:30 Piazza San Marco

Un giorno sull'isola. In viaggio con Lorenzo

*Incontro con **Concita De Gregorio** e **Lorenzo**. Presenta **Alberto Garlini***

Madre e figlio siedono allo stesso tavolo, una di fronte all'altro. Scrivono. Cercano una storia smarrita. Trovano un luogo che non c'era, il piacere del tempo perso. Si incontrano in una lingua comune, nel gioco del racconto.

In collaborazione con Circolo della Stampa di Pordenone
(in caso di pioggia Auditorium Concordia)

18:00

Da Lubiana a Pordenone (e ritorno) passando per dove

*Incontro con **Michele Obit**, **Jurij Paljk** e **Alja Adam***

Da alcuni anni la presenza della letteratura slovena è una costante di questo festival. Quel ‘piccolo’ mondo ha ancora perle da scoprire, e ancora ci interessa qual è il ruolo di chi, da una posizione ‘di mezzo’, insieme difficile e privilegiata, cerca di mettere a contatto le due culture.

18:30 Teatro Verdi

La storia in un romanzo

*Consegna ufficiale dell’omaggio “La storia in un romanzo” Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole a **Umberto Eco**. Seguirà la lectio magistralis di **Umberto Eco** dal titolo Storia e letteratura*
Quest'anno il Premio FriulAdria La storia in un romanzo, nato dalla collaborazione fra pordenonelegge e la manifestazione goriziana èStoria, e promosso da Banca Popolare FriulAdria Crédit Agricole va a Umberto Eco, scrittore e semiologo al centro della scena intellettuale italiana e internazionale, che in una vasta opera narrativa, costellata da clamorosi successi, ha affrontato temi storici e filosofici, impiegando la sua erudizione enciclopedica per raccontare, attraverso un uso magistrale dell’indagine storiografica e della tradizione del romanzo moderno, i meccanismi complessi della cultura e dell’informazione contemporanea.

In collaborazione con èStoria

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

18:30 Palazzo Klefisch

Le parole del vino

Incontro con ***Sandro Sangiorgi.*** *Introduce* ***Paola Coccolo***

A partire dal racconto della vita e del vino di Emidio Pepe, figura conosciuta agli enofili di tutto il mondo, Sandro Sangiorgi, uno dei padri della critica enologica italiana, grande affabulatore, giornalista e scrittore, racconta come dal vino passi l'identità e l'unicità di un territorio. E come la viticoltura e l'enologia possano riuscire nel compito arduo di restituire il sapore, la memoria, la storia di una terra e, nel contempo, di conquistare i mercati. Seguirà una piccola degustazione

---

19:00 Auditorium Istituto Vendramini

L' amore a distanza. Il caos globale degli affetti

Lectio magistralis di ***Elisabeth Beck-Gernsheim***

"Alex ha appena compiuto tre anni, è curiosissimo e molto attivo. Ama il müsli, le patatine fritte e ancor più le sue automobiline. Ieri ha ricevuto in dono un grosso autobus rosso e stamattina l'ha mostrato subito ai nonni che lo amano più di qualunque altra cosa al mondo. Lo vedono tutti i giorni, ogni mattino passano con lui un quarto d'ora, a volte anche mezzora: 'il momento dei nonni', un rituale fisso, tenuto in grande considerazione e rispettato, un momento soltanto dei nonni e di Alex. La normalissima felicità di una grande famiglia? Sì e no. I protagonisti vivono a migliaia di chilometri di distanza fra loro, i nonni a Salonicco, Alex a Cambridge, in Inghilterra. Chattare su Skype permette al nonno e alla nonna di essere nella cameretta del nipote, mentre porta Alex a Salonicco, benché ciascuno rimanga nel proprio luogo: amore alla massima distanza come amore nella massima prossimità": le famiglie globali sono caratterizzate da relazioni che convivono al di là dei confini nazionali, religiosi, culturali, etnici, dove troviamo uniti elementi che apparentemente insieme non dovrebbero stare. Eppure sono queste esperienze, sempre più comuni, a ridisegnare il mondo e i sentimenti. La società globale irrompe in relazioni e famiglie normali, portando scompiglio, confusione, stupore, piacere, gioia, fratture e a volte anche odio: viviamo in un mondo nel quale la persona più amata è spesso lontana e quella più distante sul piano affettivo è invece la più vicina nella realtà.

19:00 Biblioteca Civica, Chiostro

Appigli invisibili. La grande stagione dell'arrampicata estrema

Incontro con ***Roberto Mantovani****. Presentano* ***Luca Calzolari*** *e* ***Linda Cottino***

Nessuna attività sportiva ha vissuto negli ultimi decenni un'evoluzione tanto spasmodica e ricca di episodi sbalorditivi quanto l'arrampicata. Alla montagna si sono sostituiti altri terreni di gioco: la falesia, le cascate gelate e persino i pannelli sintetici. Altrettanto rapidamente i suoi interpreti hanno saputo reinventare la tecnica di salita portandola a livelli un tempo impensabili.

In collaborazione con CAI Gruppo regionale FVG e Montagne 360
(In caso di pioggia Auditorium della Regione)

19:00 Ridotto del Teatro Verdi

Frammenti e divagazioni. La letteratura e la vita

Incontro con ***Fabio Stassi*** *e* ***Francesco Pecoraro****. Presenta* ***Alberto Casadei***

Raccontare una vita è un gesto romanzesco. Perché solo nella finzione di un romanzo si può tentare di comporre quasi senza ombre e silenzi il ritratto di un uomo o di una donna, e chiamare a raccolta i testimoni dei fatti come in un'inchiesta, mettendo insieme frammenti e ricordi, pareri e illazioni. Questa è la sfida che hanno raccolto Fabio Stassi e Francesco Pecoraro, il primo raccontando la storia della vita intera di una donna radunando le prove, gli sguardi e le parole di chi l'ha conosciuta, di chi l'ha amata, di quelli che hanno lavorato o sognato con lei; il secondo scrivendo un romanzo chirurgico e torrenziale, divagante e avvincente, che racconta, dal punto di vista di un antieroe lucidissimo, la storia del nostro Paese e le contraddizioni della nostra borghesia: le debolezze, le aspirazioni, gli slanci e le sporcizie, quel che ci illudevamo di essere e quel che alla fine, nostro malgrado, siamo diventati.

19:00 **Palazzo Montereale Mantica**

Dostoevskij, Nietzsche e la crisi del cristianesimo in Europa

Lectio Magistralis di ***Vladimir Kantor***

Di tanto in tanto, nella cultura mondiale compaiono menti che in un modo o nell'altro predicono i cataclismi storici futuri. Oggi, di fronte alle ragioni del cristianesimo dopo Auschwitz, noi ci rivolgiamo inevitabilmente a due pensatori tragici, Dostoevskij e Nietzsche, che hanno dato voce a questa crisi del cristianesimo e le cui idee si sono intrecciate nella coscienza degli intellettuali del XX secolo. Tuttavia i due pensatori differivano molto nel loro pathos. Nietzsche filosofava con il martello, sopravvalutava tutti i valori, il più delle volte distruggendoli. Ha formulato, in senso stretto, due idee di enorme influenza, il Superuomo e la volontà di potenza, valori che in seguito hanno subito mostruose trasformazioni. Come scrisse Camus, il discorso del Superuomo, che ha portato alla produzione metodologica degli uomini inferiori, è un fatto che richiede senz'altro un'interpretazione. Dostoevskij non cercava il Superuomo ignoto. Sapeva che nella storia ce n'era già stato uno (Cristo) e si appoggiava a questo ideale concreto. Forse è un ideale che non può ricreare la vita storica reale, ma indica comunque un vettore di movimento.

19:00

Con fatica dire fame

Incontro con ***Giovanni Turra*** *e* ***Stefano Raimondi***

Scrive Raimondi che, nell'opera di Turra, "inquadrature emotive e riflessive in fitta successione, nel modularsi continuo del quotidiano più scabro, lasciano al lettore una mappa solcata da eventi personali e insieme tipici. Nulla è lasciato al caso; tutto è governato da una pronuncia salda e netta, informata dal possesso del senso storico, da un Novecento poetico interiorizzato e fatto proprio."

19:00 **Convento di San Francesco**

I conti con la storia

Incontro con ***Paolo Mieli.*** *Presenta* ***Pietro Spirito***

In un Paese lacerato da divisioni che paiono insanabili, l'uso della memoria è utensile prezioso e strumento di potere. Con la competenza dello storico e la passione del giornalista, Paolo Mieli imbastisce una trama di storie, grandi e piccole, che dal lontano passato si intrecciano con le contraddizioni e gli inganni della recente storia d'Italia: ricostruzioni inconciliabilmente diverse di eventi passati, falsi storici, revisioni e riscritture. Alla ricerca di una risposta alle questioni più urgenti della nostra vita pubblica: come si esce dalla paralisi di una memoria divisa? Quali inganni si possono nascondere nelle riconciliazioni? È possibile, o utile, o auspicabile, dimenticare?

venezie post

19:00 L'evento è stato annullato
Spazio ItasIncontra Piazza della Motta

Anime e volti

Lectio magistralis di ***Flavio Caroli***

Da sempre appassionato indagatore dei "primari" dell'arte figurativa, Flavio Caroli, attraverso un lungo percorso di ricerca, arriva a identificare come "primario dei primari" la linea introspettiva dell'arte occidentale. In anteprima a pordenonelegge, Anime e Volti. L'arte dalla Psicologia alla Psicoanalisi, l'opera completa della maturità di Flavio Caroli che raccoglie gli studi più importanti, il lavoro e l'esperienza di oltre quarant'anni nell'ambito della storia dell'arte e del legame tra arte, fisiognomica e psicologia. Un cammino straordinario tra gli artisti che, più di altri, hanno incarnato questa linea introspettiva: da Leonardo, Lotto, Correggio, Caravaggio, fino agli interpreti del Gran Teatro del mondo settecentesco, a Gericault e all'Ottocento francese, ai protagonisti del Novecento e delle Avanguardie degli anni ottanta. Il tentativo è quello di ricostruire il cammino parallelo degli studi della Psicologia da un lato e le riflessioni dei pittori sui moti dell'animo dall'altro, riflessioni che ebbero un'influenza fondamentale sugli artisti nella costituzione appunto del rapporto fra l'Anima e il Volto e nella nascita della Psicologia moderna.

19:00 Palazzo Badini

Morti di fama. Iperconnessi e Sradicati tra le maglie del web.

*Incontro con **Giovanni Arduino** e **Loredana Lipperini***

Benvenuti nella Nuova Rete, il tendone da circo sotto il quale folle oceaniche si creano un'identità e fanno di loro stesse un prodotto da promuovere, un marchio. Benvenuti dove miliardi di utenti documentano, condividono, amplificano e pubblicizzano ogni istante della loro vita e delle loro attività. Dove si alleano con altri marchi simili e alimentano la loro micronotorietà attraverso blog, Facebook, Twitter e decine di piattaforme e applicazioni, sfruttando l'approvazione d'impulso tipica dei social network. E dove rischiano di trasformarsi in ridicoli fenomeni da baraccone, condannati a venire presto dimenticati. Gli autori, attenti frequentatori e osservatori del web, attingendo da una massa imponente di dati e interviste, raccontano quanto sia mutato il significato della fama. E sottolineano con stile arguto e provocatorio come siano stati stravolti il concetto di identità e il nostro modo di confrontarci con gli altri: da PENSO DUNQUE SONO a HO TANTI "MI PIACE" QUINDI ESISTO.

19:00 Palazzo Gregoris

Morte all'acropoli

*Incontro con **Andrea Maggi.** Presenta **Piervincenzo Di Terlizzi***
Atene IV secolo a.C. È una notte di plenilunio. Il Partenone, che svetta sulla cima dell'Acropoli, è circondato da una luce argentea. In una brulla radura un uomo giace morto accanto a un antico altare. Sul corpo profonde lacerazioni. Un attacco che sembra più opera di una bestia che di un essere umano. Per questo tutta la città punta il dito contro Eurifemo che da sempre viene accusato ingiustamente di essere un licantropo. C'è solo una persona che è pronta a difenderlo contro tutto e tutti: Apollofane, un mercante di umili origini che ha creato la sua fortuna grazie alle sue capacità e al suo ingegno. Lui sa che è innocente. E finalmente può dare seguito a quella vecchia promessa che unisce i loro destini. Ma affrontare gli abili avvocati ateniesi per dimostrare che non è lui il colpevole non è impresa facile. L'unica in grado di aiutarlo è l'etera Filossena, dagli occhi verdi come lo smeraldo più puro. Una delle poche donne di Atene che ha potuto studiare conquistando la sua indipendenza. Saggia e di grande fascino, è una filosofa stimata al pari di un uomo. Le indagini proseguono difficoltose mentre tutta la città è sconvolta per il furto del tesoro dell'Acropoli. Proprio ora che c'è bisogno di denaro per finanziare il lungo e sanguinoso assedio alla fortezza degli odiati nemici: i Macedoni. Nel caos generale, Apollofane e Filossena fanno domande, cercano indizi. Eppure tutto è più pericoloso di quanto immaginassero...

19:00 Palazzo della Camera di Commercio, Sala Convegni

Il richiamo di Alma

*Incontro con **Vanna Vinci**, **Federica Manzon** e **Alessandro Mezzena Lona***

Innamorarsi di Alma significa essere pronti a sconfinare verso l'altrove. Lo scopre il protagonista de Il richiamo di Alma, il romanzo che ha portato nella cinquina dei finalisti al Premio Campiello del 1980 lo scrittore triestino Stelio Mattioni. Affascinata da questa storia, una sorta di viaggio iniziatico alla scoperta del senso arcano dell'esistenza, Vanna Vinci ha voluto trasformarla in una graphic novel che, dopo essere apparsa sulle pagine del quotidiano "Il Piccolo" nell'estate del 2013, arriva adesso in volume, in un'edizione rivista. Ne parleranno con l'autrice la scrittrice Federica Manzon e il giornalista Alessandro Mezzena Lona.

19:00 Spazio ItasIncontra Piazza della Motta

Serata in onore del Premio Campiello

*Incontro con il vincitore del Premio Campiello 2014, **Giorgio Fontana**. Intervengono **Piero Luxardo** e **Silvio Ramat**. Presenta **Alberto Garlini***
iRitorna a pordenonelegge per il quinto anno il PREMIO CAMPIELLO LETTERATURA, con un doppio appuntamento. Nella serata di apertura della Festa del Libro sarà protagonista Giorgio Fontana, vincitore della 52^ edizione del Premio Campiello, con Silvio Ramat, componente della Giuria dei Letterati e Piero Luxardo, Presidente del Comitato di Gestione del Premio.

In collaborazione con Premio Campiello

19:30 Spazio Ascotrade

Il quarto Reich, come la Germania ha messo sotto l'Europa

Incontro con ***Gennaro Sangiuliano***

Lettere riservate a capi di governo, telefonate segrete alle più alte cariche di Stati sovrani, pressioni esercitate in mille modi da poteri forti che si muovono al di fuori e al di sopra delle elementari regole democratiche. La storia del ruolo svolto in questo inizio secolo dalla Germania in Europa, e in particolare nell'Unione europea, è ancora tutta da raccontare, soprattutto in relazione alle vicende politiche dell'Italia, il paese che per decenni è stato suo partner amichevole ma anche temibile concorrente economico sui mercati mondiali. Di questa storia, Vittorio Feltri e Gennaro Sangiuliano tracciano qui il quadro generale e non esitano a parlare di "Quarto Reich", una formula che, lungi dall'essere una banalizzazione giornalistica, è la sintesi estrema, e forse inquietante, della situazione venutasi a creare nell'area euro. In un decennio, infatti, grazie alla moneta unica e alla gabbia istituzionale dell'Unione, la Germania è riuscita a costruire sul Vecchio Continente una condizione di predominio economico e di egemonia politica. L'impossibilità di dissentire sulle leggi del rigore dettate dagli euroburocrati e ispirate da Berlino ha privato gli altri paesi membri di ogni reale sovranità economica e ha concentrato tutto il potere decisionale nelle mani delle élite e delle strutture comunitarie. Ma se per i cittadini tedeschi l'"era del Quarto Reich" significa benessere, lavoro e crescita, per le altre nazioni, soprattutto del Sud Europa, vuol dire povertà, disoccupazione e recessione.

In collaborazione con la Provincia di Pordenone

19:30 Palazzo della Provincia

Confessioni di una Squartatrice

Incontro con ***Hakan Nesser****. Presenta* ***Luca Crovi***

L'ispettore Gunnar Barbarotti non è più lo stesso. Non è facile concentrarsi sul lavoro quando la mente è lontana, persa nel dolore di una tragedia personale dopo la quale sembra impossibile rimettersi in piedi. Forse per riguardo nei suoi confronti, il commissario Asunander gli affida un cold case, un caso all'apparenza semplice, vecchio di cinque anni: la sparizione di un uomo che si era allontanato in moto dalla sua casa di campagna per non farvi più ritorno. Il suo corpo non è mai stato ritrovato, e l'unica indiziata non ha mai confessato. Perché i sospetti si sono concentrati tutti su di lei, ovviamente: la convivente, una donna nota alle cronache come la Squartatrice, che in passato aveva ucciso e fatto a pezzi il marito violento. Un delitto per cui aveva pagato con undici anni di prigione. Due uomini scomparsi, a vent'anni di distanza, legati alla stessa donna: è possibile che dopo aver scontato la sua pena ed essersi rifatta una vita, la Squartatrice sia tornata alle «vecchie abitudini», che sia dunque un'assassina seriale? E perché il commissario Asunander vuole rivangare proprio adesso, alle soglie della pensione, un caso che sembrerebbe già risolto? Solo per sgombrare la scrivania dal lavoro inevaso, oppure perché è convinto che a Barbarotti faccia bene tenersi impegnato? O invece la vecchia volpe è mossa da altri dubbi e da altri fini...? Incoraggiato dalla collega Eva Backman, che lo sostiene da un'amorevole e rispettosa distanza, Barbarotti inizia a fare domande, quasi svogliatamente, ed entra passo dopo passo nel cuore di una vicenda in realtà assai intricata, dai troppi lati ancora oscuri.

21:00 Loggia del Municipio

Alla sera la poesia… Una maratona di poesia lunga cinque serate

Letture di ***Paolo Febbraro****,* ***Nicola Bultrini****,* ***Umberto Fiori****,* ***Mario Santagostini****,* ***Alberto Bertoni***

FRIULADRIA
CRÉDIT AGRICOLE

21:00 Teatro Verdi

L'amorte

Incontro con ***Alessandro Bergonzoni***

Il primo libro di poesia di Bergonzoni può essere la dimostrazione che, a forza di «praticare l'inesistente che c'è», non ci si riduce, anzi, ci si spande e si dilaga. Con quest'opera infatti riparte, ancora, per una delle sue prime incalcolabili volte. Una scrittura piovana, anfibia e incrociata, di chi si sente «più autorizzato che autore, più scritturato che scrittore, perché il pensiero è frequenza e a noi è concesso captarla, riceverla, farla abitare».

egn

21:00 Spazio ItasIncontra Piazza della Motta

L'ultima parola

Incontro con ***Hanif Kureishi****. Intervista di* ***Giorgio Zanchini***
Mamoon è un noto scrittore nato in India, che ha costruito la sua carriera in Inghilterra, Harry è un giovane ambizioso biografo. Tra loro il grande scrittore anglo-pakistano Hanif Kureishi ne L'ultima parola, romanzo avvincente e sofisticato, costruisce un vero e proprio match. Vecchia e nuova generazione si trovano a confronto, e sul piatto della bilancia non ci sono solo la fragilità dell'età opposta all'irrequietezza giovanile: ci sono nevrosi, passioni, desideri, lealtà e tradimenti. Ma chi avrà l'ultima parola? Hanif Kureishi in una commedia sentimentale agrodolce mette a nudo, come solo lui sa fare, i sentimenti umani, i vizi (molti) e le virtù (poche) di una bella famiglia. E, con leggerezza e profondità, riprende i temi del razzismo, dell'immigrazione, delle contraddizioni multietniche, calandoli in un contemporaneo interno british, ma dall'inaspettato profumo esotico.

21:30 Auditorium Istituto Vendramini

Il mondo così com'è, un fumetto letto a teatro.

Disegni e musica di ***Massimo Giacon.*** *Storia e voce di* ***Tiziano Scarpa***

Alfio soffre di allucinazioni grafiche. Vede panciuti balloon uscire dagli oggetti o dagli animali, riesce a leggere ciò che dicono gli uccelli e le stelle del cielo, le prese elettriche e i semafori, i crocefissi e le divinità africane. Un caso umano che potrebbe segnare la storia della psichiatria e che - agli occhi della dottoressa Zedda - rappresenta la scoperta più sensazionale mai ottenuta dalla ricerca scientifica; un inconsapevole paladino dell'umanità. Tiziano Scarpa aiutato dall'inconfondibile segno pop di Massimo Giacon, racconterà un graphic novel dedicato a quei dettagli che si perdono nella moltitudine di stimoli, a ciò che si apprezza solo quando non c'è più, alle piccole sfumature che rendono unico e inimitabile il mondo così com'è.

21:30 Convento di San Francesco

Gran serata futurista

*Da Filippo Tommaso Marinetti e Giovanni Papini. Regista e interprete****Massimiliano Finazzer Flory.*** *Coreografie e interprete* ***Michela Lucenti***

Gran Serata Futurista mette in scena la vita, il movimento, l'energia, l'abitudine all'energia come chiedevano i Futuristi a un Paese che già allora, forse, aveva perso "l'amor del pericolo e la temerità" Dunque a teatro per parlare d'Italia, per ascoltare Massimiliano Finazzer Flory che diventa "atleta del cuore" assumendo i toni dei Manifesti futuristi di Filippo Tommaso Marinetti. Perché senza Marinetti non ci sarebbe stato il Futurismo. Ma Finazzer Flory dà voce anche a Giovanni Papini, cent'anni dopo la pubblicazione, sulla nascente rivista Lacerba, dei suoi testi più polemici. Una performance intensa, incendiaria, che lavora sulla nostra identità, all'interno della quale voce e corpo si inseguono per cantare "le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa".

22:00 Spazio Ascotrade

Carnediromanzo

Rave letterario con ***Natalino Balasso*** *e* ***Massimo Cirri****. Con la partecipazione straordinaria di* ***Monia Merli***

Natalino Balasso e Massimo Cirri conducono per mano il pubblico in un happening che porterà alla creazione di un'idea per un romanzo. Tutti diranno la loro in un caos organizzato che ci darà l'idea di come la letteratura sia qualcosa da governare ma che alla fine fa quello che gli pare. Perché non sono gli autori a scrivere i libri, sono i libri che prorompono, fuoriescono come mammelle dal vestitino della cultura, sempre troppo attillato per contenere la fecondità delle idee.

22:00 Ridotto del Teatro Verdi

casadolcecasa

Con ***Antonella Bukovaz****,* ***Massimo Croce*** *e* ***Cosimo Miorelli***

Antonella Bukovaz propone un'opera in sette stanze, che scorre su un tappeto di suoni registrati all'interno della casa e selezionati da Massimo Croce, mentre prendono corpo le immagini disegnate da Cosimo Miorelli su tavoletta grafica e proiettate sullo schermo.